



di **Pino Loricato** a 3^a Terz^a

' **Uomini e parchi** ' di **Valerio Giacomini** è un capolavoro degli anni '80 e ' **Animali, uomini e parchi** ' di **Giampiero Sammùri** , suo allievo, che ne prosegue il lavoro dopo 40 anni, suggerisce ulteriori indicazioni riguardo alla gestione dei **parchi nazionali** .



Un esempio: il grave fatto, trattato nel **libro** , che ha contribuito in maniera drammatica a far accrescere la consapevolezza che in natura non esiste - il rischio zero - è **la sciagura del raganello** - Civita -, del 2018 . **Sammùri** sostiene che il dibattito sulla sicurezza delle aree protette, su chi deve fare cosa, sulle regole, sulle guide ora ha dato qualche risultato:



i **parchi** devono **regolamentare l'accesso**

nelle gole e in determinate aree come le arrampicate sulle cascate ghiacciate nel **Gran Paradiso** ; divieti nelle aree di nidificazione dell'aquila reale nel **pollino** .

Il ruolo delle guide: ognuno è libero di girare nei **parchi** liberamente, cosa diversa è quella di preservare porzioni di territorio particolarmente delicato.

Infatti sono stati organizzati corsi specifici per le guide per acquisire competenze di meteorologia e sulla prevenzione dei rischi e degli incidenti.



La **federparchi** ha previsto un promemoria di suggerimenti per aumentare la sicurezza.

La pandemia ha aumentato la voglia di natura, di spazi aperti, le presenze turistiche attivano lavoro e sviluppo, creano un indotto economico, si innesca un'economia sostenibile.

Ogni anno milioni di presenze nei **parchi**, per esempio in abruzzo dove il turista va alla ricerca dell'**orso** , in trentino , nell'arcipelago toscano , alla ricerca dello stambecco , della foca monaca .

Un certo tipo di turismo è compatibile con la tutela della biodiversità.

Molte attività e molti servizi dipendono dall'ente **parco** , la comunità del **parco** , composta dai sindaci, è uno strumento di collaborazione e condivisione delle scelte gestionali.

Nel piano nazionale ripresa e resilienza, come federparchi, **Sammuri** è riuscito a far inserire attività che riguardano le aree protette.

Sammuri ci spiega nel **libro** che è stata modificata la norma relativa ai mandati del presidente dell'ente **parco** che erano massimo due, anche non consecutivi. Ora possono essere tre.



Nella prima parte del **libro** si parla degli animali che popolano i **parchi nazionali** :
la foca monaca nell'isola di Capraia e di Pianosa,
la reintroduzione del falco pescatore e della lince.

“**Animali, uomini e parchi**” è il volume dedicato ai temi della tutela della natura e della biodiversità,
alla bellezza e alle criticità del mondo dei **parchi** .

Un **libro** di esperienze, racconti, analisi, e proposte,
edito da *Pandion Edizioni* , casa editrice specializzata sui temi della natura e dell'arte.



Giampiero Sammuri è biologo, specialista in amministrazione pubblica, autore di pubblicazioni in campo zoologico e ambientale e di piani faunistici, consulente in piani di controllo della fauna selvatica, impegnato in attività didattiche di formazione, conservazione della biodiversità e gestione delle aree protette.

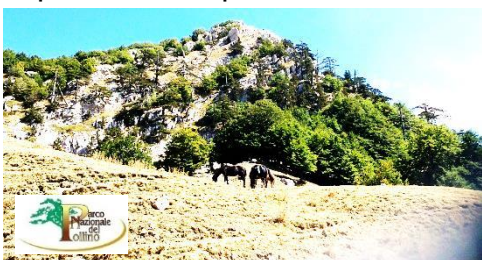
Presidente di federparchi (2009-2023), presidente del parco nazionale dell'arcipelago toscano.

Nel **2021** la legge istitutiva delle **aree naturali protette**, la **L.394** ha compiuto **30** anni, c'è stato un tentativo di ammodernarla: ad esempio per ricoprire la funzione di direttore di **parco nazionale**, oltre alla laurea generica si richiede laurea specialistica e particolare specializzazione professionale oltre ad esperienze pregresse di gestione nella pubblica amministrazione e/o nel privato.

Un 2° esempio: Il direttore era nominato dal **ministero dell'ambiente** all'interno di una rosa di tre candidati, ora si chiede invece che sia il presidente del **parco** , nella sostanza, a nominare il direttore (perché tutti i giorni lavora al suo fianco).

Il marchio del **parco** viene concesso a titolo oneroso solo a prodotti e servizi con severi requisiti di qualità. Quando esplose la pandemia le modifiche alla **394** risultarono positive: incentivi per attività all'interno delle aree protette, norme che semplificano l'iter di approvazione dei piani dei **parchi** .

Oggi nell'opinione pubblica è aumentata la sensibilità verso le tematiche ambientali, ci si è convinti che **i parchi** perseguono l'obiettivo di tutelare gli habitat e gli ecosistemi. Nei **parchi** c'è sempre qualcosa da scoprire e c'è da imparare... Nel percorrere i sentieri affiorano i ricordi...



*Accludo la copertina di un famoso documento , tutto è iniziato da lì , poi il piano di sviluppo socio - economico della **Comunità montana** del **pollino** - calabria*





SammùRi : - **ERo** molto indeci**So** **Se** **ScriveRe** o **no** qualcosa **sull' oRSo** in Trentino, poi però il can can mediatico che si è acceso sulla sorte dell'**oRSa JJ4**, con le solite opposte tifoserie scatenate, mi ha stimolato a fare ancora delle considerazioni.

In primo luogo vorrei invitare tutti, prima di esprimere opinioni, di documentarsi, di conoscere come stanno le cose dal punto di vista normativo, degli atti e tecnico -.

(Riassunto) Dal punto di vista normativo l'**oRSo** bruno in Italia è una specie particolarmente protetta ai sensi della L.157/92, inoltre è una specie di mammiferi italiani considerata "in pericolo critico" . Pochi anni dopo l'introduzione di **oRSi** dalla **Slovenia**, avvenuta alla fine del **secolo scorso**, è stato approvato dal ministero dell'Ambiente il "Piano d'Azione Interregionale per la Conservazione dell'**orso** . Nel 2015 è stato aggiornato il capitolo 3: CRITERI E PROCEDURE D'AZIONE NEI CONFRONTI DEGLI **ORSI** PROBLEMATICI E D'INTERVENTO IN SITUAZIONI CRITICHE.

Il piano approfondisce bene la tematica degli **oRSi** problematici **ricoRdando** che: - *Solitamente una quota rilevante dei danni economici e delle reali situazioni di pericolo arretrate dai plantigradi è imputabile a pochi soggetti, cosiddetti problematici, che assumono comportamenti confidenti nei confronti dell'uomo. I conflitti possono ridurre l'accettazione degli **orsi** da parte dell'uomo, a volte compromettendo fortemente le probabilità di persistenza della specie. E' quindi importante che siano attivate azioni proporzionate alla problematicità manifestata dai soggetti, nell'intento di modificare l'atteggiamento, e che non sia esclusa, nel caso tali azioni non producano gli effetti desiderati, la possibilità ultima di rimozione degli esemplari . -*

La filosofia del piano è che per la conservazione della popolazione di **orsi** è fondamentale la gestione puntuale dei (pochi) **orsi** problematici. Il comportamento problematico è classificato in una scala da 1(**orso** scappa immediatamente dopo un incontro ravvicinato) a 18 (**orso** attacca, con contatto fisico, senza essere provocato). Per i livelli da 13 a 18 è prevista la possibilità di "cattura".

L'animalista, mettendosi dalla parte dell'**orso**, rifiuta l'ipotesi dell'abbattimento e chiede, per salvaguardare la popolazione, che quando un esemplare è problematico, sia rimosso dal territorio.

SammùRi: - *Quello che non si capisce è perché mentre, giustamente, si parla della rimozione di qualche **ORSO** problematico (specie particolarmente protetta e minacciata) e quasi tutti sono d'accordo (al di là del come) se si parla di liberare le città dai cinghiali, a volte, si alzano i difensori della specie e, chi deve decidere, non lo fa.*

OR a **SO**, **OSS** e **R** vand **O** ti, che la te **RR** a è **S** ana
S e ti viene a **SS** icu **R** ata la **SO** p **R** avvivenza

